



NOTA DI ESITO

**Presentato stamane al MIBAC
il programma della nuova edizione del Pescara Jazz:
festival nato nel 1969 e quest'anno giunto al mezzo secolo di vita.**

**18 concerti in programma
con un forte accento sulla forma-canzone:
Dall'8 luglio al 9 agosto, gran finale con Fiorella Mannoia**

In programma big americani come Dee Dee Bridgewater e Joshua Redman e italiani come Flavio Boltro, Stefano Di Battista, Enrico Pieranunzi. La grande sorpresa sarà il giovane Jacob Collier

ROMA - Cinquant'anni e non sentirli. Il Pescara Jazz, nato nel 1969, arriva al mezzo secolo di vita e lo fa unendo il rispetto del suo luminoso passato, alla grinta che serve per stare al passo con i tempi. È questo il mix in cui crede **Angelo Valori**, direttore artistico, che per prima cosa in conferenza stampa ha ringraziato, con autentica emozione, il fondatore del festival, Lucio Fumo "per la sua passione e per l'impegno decennale".

Al tavolo, oltre al direttore artistico, il sindaco di Pescara Marco Alessandrini e il presidente di I-Jazz Corrado Beldì.

Il primo a prendere la parola è stato proprio il sindaco di Pescara, **Marco Alessandrini**, in veste anche di socio dell'Ente manifestazioni pescaresi che organizza il festival: "È una sensazione di benessere quella che si respira stando qui dentro! Un'aria alla Harry Potter. Battute a parte, verità e bellezza si percepiscono in questa storica biblioteca, tematiche quanto mai adeguate al Pescara Jazz e al suo cinquantennale. C'è bisogno di musica anche in politica, c'è bisogno di recuperare armonia. E l'auspicio è dunque quello che ci siano musica ed armonia dentro e fuori dal festival".



Il sottosegretario **Gianluca Vacca** ha inoltre fatto arrivare una comunicazione personale per sottolineare la gioia di ospitare, nella sala della storica biblioteca del Collegio Romano, la presentazione del cinquantennale del festival, aggiungendo che iniziative del genere favoriscono il turismo locale e non solo.

Hanno inoltre condiviso i loro ricordi sul PJ, graditi ospiti come **Adriano Mazzoletti**, autorevole voce del giornalismo musicale, che conosce il PJ da sempre e che ha ricordato gli anni in cui la Rai riprendeva tutti i concerti dal vivo, compresi quelli pescaresi, sottolineando inoltre come, non di rado, è proprio nelle città di provincia che nascono le iniziative migliori. Presente anche **Dario Salvatori**, giornalista e conduttore radiofonico che ha definito il Pescara Jazz “il suo festival preferito” ricordando simpaticamente quando Miles Davis lanciò un comodino dalla finestra dell'albergo in cui soggiornava.

Palcoscenico tra i più importanti d'Europa, il Pescara Jazz inaugurerà il suo cinquantennale **lunedì 8 luglio** con un programma che prevede **quindici concerti consecutivi fino al 22, più una coda di tre date: 24 e 28 luglio e il 9 agosto, gran finale con Fiorella Mannoia - Personale tour 2019** (biglietti 65, 55 e 46 euro).

Tanti i big in programma: dalla cantante statunitense **Dee Dee Bridgewater** (il 19 luglio), al sassofonista americano **Joshua Redman** (il 20 luglio), al bassista camerunense **Richard Bona** (il 17 luglio) al chitarrista **Robben Ford** (l'11 luglio con il Lorenzo Tucci trio, feat. Karima. Biglietti 34.50, 28.75 e 18 euro). In calendario anche il concerto **Una noche por Paco** (con Antonio Sanchez sexteto e il cuarteto flamenco di Chano Dominguez, il 13 luglio. Biglietti 35, 30 e 25 euro).

Ma la vera sorpresa di questa edizione è **Jacob Collier** (il 21 luglio). Cantante, polistrumentista, producer, fenomeno rivelazione del jazz contemporaneo, celebrità su YouTube, pupillo di Quincy Jones (legendario produttore di Michael Jackson).

“*Come si evince dal programma, grande attenzione è data alla vocalità e alla canzone - afferma il direttore artistico, Angelo Valori - . Pur conservando la parte più strettamente jazz infatti, il festival si amplia con la sezione **Pescara Jazz&Songs** che mette al centro la forma-canzone quale strumento di comunicazione e innovazione dei linguaggi, dei costumi e della storia di una società.*”



Questo spiega anche la presenza in cartellone di altri nomi di spicco come **Giuseppe Anastasi** che l'anno scorso ha ricevuto la Targa Tenco per la Migliore opera prima con l'album *Canzoni ravvicinate del vecchio tipo* (l'8 luglio, concerto di apertura, biglietti 15 e 10 euro) e **Bungaro** più volte ospite del Festival di Sanremo, a Pescara con *Maredentro tour* (il 10 luglio, biglietti 15 e 10 euro).

Coinvolti anche tanti jazzisti italiani: come **Bepi D'Amato** e **Tony Pancella** (il 22 luglio, biglietti 15 e 10 euro), **Flavio Boltro** e **Stefano Di Battista** feat. del gruppo di **Maurizio Rolli**, **Rolli's Tones II** (stesso giorno) e **Ada Montellanico quartet** (il 9 luglio), che con *Tencology* ripropone molte canzoni del repertorio tenchiano più alcuni inediti con arrangiamenti jazz (biglietti 15 e 10 euro).

Non mancano le riconferme: il **Pescara Jazz Club** all'aperto (14, 15 e 16 luglio) e i **Pescara Jazz Messengers**. Due scelte che puntano a rendere più attuale il festival. Si tratta infatti di un'operazione di allargamento del pubblico tramite l'organizzazione di **tre concerti gratuiti** nel cuore della città, nella bellissima isola pedonale di piazza Muzii, e della valorizzazione degli Under35, in linea con il trend europeo attento al **ricambio generazionale**. Il progetto Pescara Jazz Messengers presenta infatti giovani musicisti scelti tra studenti e neodiplomati dei migliori conservatori e college italiani ed europei, tra questi il **conservatorio Luisa D'Annunzio di Pescara**. Prenderà il via a settembre, inoltre, la collaborazione con la neonata associazione **Il jazz va a scuola**.

Non è da meno l'attenzione che Angelo Valori continua a porre nei confronti delle **produzioni sinfoniche** e che quest'anno vede protagonisti l'**Orchestra sinfonica abruzzese** con **Michele Corcella** ed il trio di **Enrico Pieranunzi** in una produzione originale (musiche di John Lewis con arrangiamenti di Corcella, il 18 luglio).

Ha inoltre portato il suo saluto, in veste di pianista classico, anche **Nazzareno Carusi** che si è soffermato sull'importanza della creazione del nuovo pubblico oggi più che mai.

Rientra infine nel quadro delle iniziative messe in campo per il cinquantennale, la pubblicazione di un **volume fotografico celebrativo** impreziosito dai saluti di **Ted Gioia**, il più importante storico del jazz al mondo, **Jan Ole Otnæs** presidente Europe Jazz Network, **Corrado Beldi**, presidente I-Jazz, **Paolo Fresu** presidente della Federazione nazionale Il Jazz Italiano.



Lo stesso **Beldi** - presente in conferenza - ha parlato del Pescara Jazz come di “un festival che va oltre le due generazioni di vita e guarda al futuro. Proprio domani, a Pescara, terremo la riunione di tutti i festival italiani, è un onore questa volta poterci incontrare in casa Pescara Jazz in occasione del cinquantennale”.

Anche quest'anno, infine, il Pescara Jazz è inserito all'interno del **PeFest**, cartellone artistico multidisciplinare che sta registrando risultati lusinghieri, in continua crescita, con percentuali in aumento del 20% sugli incassi e sul pubblico pagante.

Per quanto riguarda i biglietti, sarà previsto un **abbonamento al teatro monumento D'Annunzio** (palcoscenico principale, all'aperto, sul Lungomare Colombo, 122) a 100€, per le date dal 17 al 21 luglio. E prezzi popolari per i singoli concerti: in media dai 30€ della poltronissima ai 20€ della gradinata, con ridotti fino a 10€. Sarà coinvolta anche l'arena del **porto turistico Marina di Pescara** per alcuni dei concerti in programma (abbonamento arena a 30€). I concerti sono annunciati per le 21.15, biglietti presto disponibili online.

NOTA BENE:

le foto della conferenza e altro materiale sarà presto online nella sezione PRESSKIT del sito www.entemanifestazionipescaresi.com

Ufficio Stampa

Federica Fusco

339/7026034

press@pefest.com

stampa@federicafusco.it

Maurizio Quattrini

338/8485333

maurizioquattrini@yahoo.it

Roma, 17 maggio 2019